

TERZA RELAZIONE SEMESTRALE AL PARLAMENTO

(I / 2015)

ALLEGATO 1

Convezione ALES Decoro e Atto aggiuntivo



Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia
Via Villa dei Misteri, 2 – 80045 Pompei

Rep. n. _____ del _____

CONTRATTO

TRA

la **Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia** (in avanti, per brevità, anche Soprintendenza), con sede in Pompei Via di Villa Misteri 2 qui rappresentata dal Soprintendente Prof. Massimo Osanna *da una parte*

E

la **ALES Arte Lavoro Servizi S.p.A.** (sinteticamente anche ALES), con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 163, C.F. e P. I.V.A. 05656701009, rappresentata per il presente atto dall'Amministratore Unico Prof. Giuseppe Proietti - *dall'altra parte*

PREMESSO

- I. che la Soprintendenza è soggetto beneficiario del Grande Progetto Pompei a valere sulle risorse finanziarie del POIn "attrattori culturali, naturali e turismo" (FESR 2007/2013);
- II. che in qualità di stazione appaltante per il Grande Progetto Pompei, la Soprintendenza nel corso del 2014 ha dato corso, tra le altre, alle procedure a evidenza pubblica attinenti la realizzazione degli interventi inseriti nei Piani che compongono il Grande Progetto Pompei;
- III. che il Decreto legge 8 agosto 2013, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112, reca Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo e in particolare, all'art.1, dispone misure urgenti per accelerare la realizzazione del Grande Progetto Pompei;
- IV. che il DPCM 10 gennaio 2014 costituisce la struttura di supporto al Direttore generale di progetto dell'area archeologica di Pompei per l'attuazione del Grande Progetto Pompei;
- V. che l'esperimento delle procedure di gara di cui all'allegato elenco, non ancora concluse nonché l'effettivo termine dei lavori già aggiudicati o da aggiudicarsi come sopra, è previsto entro l'annualità 2015;

- VI. che la Soprintendenza nelle more dell'avvio della Struttura di supporto al Direttore Generale di Progetto dell'area archeologica di Pompei provvede ad attuare nel pieno rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, nonché relativi atti regolamentari il GPP;
- VII. che nell'ambito dei piani operativi previsti nel Grande Progetto Pompei è previsto un Piano per la Fruizione, il miglioramento dei servizi e la comunicazione, di cui sono parte integrante gli Interventi per la fruizione e la valorizzazione;
- VIII. che all'interno dell'area archeologica di Pompei sono presenti assi viari ed aree fruibili dal pubblico che necessitano in misura sempre maggiore di interventi manutentivi e di pulizia in virtù dell'ampiezza dell'area e del crescente numero di visitatori;
- IX. che ai fini del miglioramento e l'agevolazione della fruizione dell'area archeologica è necessario effettuare attività sistematiche collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata della stessa, come il miglioramento del decoro e della pulizia degli assi viari principali e delle aree già fruibili dai visitatori;
- X. che si considerano azioni volte al miglioramento della fruizione dei beni anche l'ampliamento delle conoscenze relative allo stato di conservazione delle aree oggetto d'intervento (assi viari e aree fruibili) attraverso attività di studio, diagnostica, monitoraggio conservativo e documentazione scientifica degli interventi ivi effettuati e la condivisione dei risultati ottenuti, tramite strumenti informatici predisposti dall'Amministrazione;
- XI. che si è constatata la carenza presso la Soprintendenza di personale interno di specifico profilo professionale da destinarsi alle attività sopra indicate;
- XII. che il Piano Operativo per la Fruizione, il miglioramento dei servizi e della comunicazione prevede interventi volti a favorire il miglioramento della fruizione con interventi sia nelle aree di accesso esterne, sia nei percorsi interni alla città romana, con priorità a quelle attività collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata, come il miglioramento del decoro e della pulizia della città.
- XIII. che la Ales S.p.A. è società costituita, fin dal 1998, dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e da Italia Lavoro S.p.A., ai sensi dell'art. 10 del Decreto legislativo 1 dicembre 1997, n. 468 a norma dell'art. 20 della Legge 24 giugno 1997, n. 196 con l'obiettivo di creare una società di servizi destinata in modo specifico al settore dei beni culturali;
- XIV. che lo Statuto di Ales S.p.A., all'art. 17, prevede che l'Amministratore Unico debba possedere una serie di requisiti di onorabilità, sia al momento della nomina, sia nel corso del mandato conferito;

- XV. che, pertanto, l'attuale Amministratore Unico di Ales S.p.A. non si trova in alcuna situazione di ineleggibilità o decadenza prevista dall'art. 2382 c.c., né ha mai riportato condanne penali;
- XVI. che l'art. 26 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile", il quale prevede che, al fine di garantire la continuità occupazionale del personale impiegato in Ales S.p.A., la partecipazione azionaria precedentemente detenuta da Italia Lavoro S.p.A. in Ales S.p.A. medesima è stata trasferita al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo il quale ora si configura come Azionista Unico della stessa Ales S.p.A.;
- XVII. che il Ministero, giusta previsione contenuta nello Statuto di Ales S.p.A. all'art. 19, esercita, nei confronti della stessa Ales "un'attività di controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi direttamente svolti";
- XVIII. che Ales S.p.A., in ragione della citata normativa e disposizione statutaria, è divenuta società strumentale, in regime di "in house providing", del Ministero e che, pertanto, le attività svolte dalla ALES, quale soggetto affidatario, sono rese unicamente in favore del Ministero e delle strutture periferiche dello stesso;
- XIX. che, atteso il nuovo inquadramento giuridico di Ales S.p.A. e in ragione della normativa anzi citata, il Ministero può procedere all'affidamento diretto alla suddetta Società di attività strumentali al suo funzionamento, senza dover ricorrere all'espletamento di specifica procedura di gara, ai sensi dell'art. 12 della Direttiva 24/2014/UE;

CONSIDERATO

- I. che il prof. Massimo Osanna è stato nominato Soprintendente della Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia, con DM n. 3235 del 28 febbraio 2014 registrato alla Corte dei Conti il 4 marzo 2014;
- II. che l'affidamento ad ALES dei citati servizi, in luogo dell'affidamento a privati contraenti a mezzo di procedure di gara, consente al Ministero un'economia di spesa e implementa l'efficacia generale e il buon andamento dell'azione amministrativa;

RILEVATO

che tutte le attività relative ai servizi oggetto del suddetto affidamento rientrano fra quelle previste nello Statuto di ALES sopra citato;

VISTE

- I. La richiesta preliminare di offerta prot. 635 del 14/01/2015 trasmessa ad ALES da questa Soprintendenza;
- II. la nota di risposta di ALES prot. 503 del 13/02/2015;
- III. la determina a contrarre del Soprintendente Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e Stabia del marzo 2015;

ATTESO

che, per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover procedere alla sottoscrizione del presente contratto;

tutto quanto premesso, constatato ed evidenziato, nell'anno duemilaquindici nel mese di marzo in * nella sede *****

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La Soprintendenza affida alla ALES, con esclusivo riferimento alle procedure analiticamente indicate in premessa, i "Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei", come meglio descritti nell'Allegato "A" ed articolati in:

- attività di supporto alla realizzazione di interventi per il miglioramento della fruizione;
- attività di supporto alla realizzazione di interventi per il miglioramento del decoro;
- attività di supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili;
- attività di studio e diagnostica.

I servizi di cui al presente contratto saranno erogati secondo le indicazioni e le modalità descritte nel Piano delle Azioni di cui all'allegato "A" e saranno prestati tramite personale qualificato, selezionato da ALES, verificata preliminarmente l'indisponibilità di personale interno di specifico profilo professionale, sulla base di procedure di selezione ad evidenza pubblica.

ART. 2 – DURATA E MODALITA' DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI

La fornitura dei servizi avrà durata fino al 30 novembre 2015, con le modalità e le diverse tempistiche previste nell'allegato "A".

Il servizio dovrà essere prevalentemente realizzato presso la sede della Soprintendenza, coordinandosi e raccordandosi con i referenti preposti da quest'ultima e dalla Direzione Generale di Progetto del GPP.

Qualsiasi richiesta di modifica degli orari, delle modalità o del tipo dei servizi oggetto del presente contratto, sarà comunicata dalla Soprintendenza alla ALES per iscritto tramite e-mail con almeno 3 (tre) giorni di anticipo e a tale comunicazione ALES dovrà dare tempestivo riscontro.

La Soprintendenza si impegna a fornire la propria assistenza e collaborazione al personale di ALES nell'espletamento dei servizi affidati e a mettere a disposizione di ALES e del personale di quest'ultima locali idonei e tutte le informazioni necessarie al fine di prevenire eventuali rischi in base a quanto previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*" e successive modificazioni.

La ALES si obbliga a svolgere le attività e ad eseguire i servizi oggetto del presente contratto nel rispetto dei principi di imparzialità, efficienza, efficacia e buon andamento e secondo le indicazioni che le saranno fornite di volta in volta dalla Soprintendenza e dalla Struttura di supporto al Direttore Generale del GPP.

ART. 3 - CORRISPETTIVO E MODALITA' DI CORRESPONSIONE

Il compenso per le prestazioni di cui al presente atto viene quantificato nell'importo complessivo di € 1.033.232,78 al netto di IVA (€ 227.311,21), pari ad euro 1.260.543,99 con IVA al 22% per l'intero periodo contrattuale.

Le attività verranno svolte da ALES secondo quanto indicato nell'Allegato "A"-Piano delle Azioni e con l'impiego delle unità di personale di cui all'Allegato "B"-Costi del Personale, cui si rinvia integralmente ed il cui dettaglio economico consentirà un esatto storno dei corrispettivi per le attività eventualmente non erogate.

Il pagamento del corrispettivo avverrà mensilmente entro trenta giorni dalla data di ricezione da parte della Soprintendenza delle relative fatture, le quali dovranno essere inviate da ALES alla Soprintendenza stessa, unitamente all'attestazione di regolare esecuzione del servizio svolto.

Tutti i pagamenti saranno eseguiti entro 30 giorni dalla data di ricezione della fattura.

ART. 4 - ONERI PER LA SICUREZZA

La Soprintendenza ha redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze e dichiara che in fase preliminare d'appalto gli oneri della sicurezza sono da intendersi nulli.

ART. 5 – IMPUTAZIONE DELLA SPESA

I pagamenti dei corrispettivi per i servizi di che trattasi sono da considerarsi nell'ambito delle risorse finanziarie del GPP stanziati nella programmazione FESR 2007/2013 in funzione dell'attuazione del Piano della Fruizione riportati in premessa.

ART. 6 – CESSAZIONE E RECESSO

Laddove ALES venisse meno ad uno dei patti o condizioni stabiliti nel presente atto o ritardasse nell'esecuzione delle relative prestazioni, l'Amministrazione potrà dichiarare risolto il presente contratto ex art. 1456 c.c..

L'Amministrazione ha facoltà di recesso anticipato, da esercitarsi a mezzo comunicazione in forma scritta ad ALES.

Il recesso anticipato di ALES è subordinato ad un preavviso di almeno 30 giorni, da inviare all'Amministrazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso ad ALES verrà corrisposto soltanto il compenso relativo alla attività già svolte.

ART. 7 - OBBLIGHI DI ALES

ALES si obbliga ad applicare nei confronti di tutto il personale assunto in virtù del presente contratto condizioni economiche e normative non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di lavoro della categoria, nonché ad osservare e a far osservare tutte le disposizioni vigenti e quelle che potranno intervenire nel corso dell'appalto in materia di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento e di assunzione obbligatoria del personale.

Rimarranno in ogni caso a carico di ALES i seguenti oneri ed obblighi relativi:

- alla fornitura di idonea documentazione, se necessario anche fotografica, che riassume le varie fasi di lavoro svolte;
- alla cura della corretta esecuzione dei servizi, e di ogni altra attività connessa alle prestazioni dell'appalto, con pronto adeguamento ad ogni disposizione impartita dal Ministero;
- alla responsabilità diretta dell'operato di tutti i dipendenti o collaboratori nei confronti sia del Ministero, sia dei terzi;
- alla cura della preparazione del personale mediante corsi periodici di formazione per la conduzione e la gestione del servizio, con particolare attenzione alla sicurezza;

- al costante aggiornamento dei propri operatori sulle normative in vigore relativamente alle prestazioni e all'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto e alla trasmissione della relativa documentazione al Ministero;
- alla dotazione in favore dei propri dipendenti o collaboratori dei dispositivi di protezione individuali previsti dalla normativa vigente in relazione all'attività svolta;
- all'esecuzione dei servizi nel rispetto del presente contratto concordando preventivamente eventuali modifiche all'ordine degli interventi direttamente con la Soprintendenza e Direzione Generale di Progetto;

ALES dovrà, infine, eseguire le prestazioni contrattualmente dovute nella piena e totale osservanza dei regolamenti, delle normative e delle leggi nazionali e regionali vigenti in materia di:

- gestione dei servizi affidati;
- sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro;
- assunzioni obbligatorie e patti sindacali.

ART. 8 – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Qualora, per modifiche legislative intervenienti e consolidate nei propri effetti, ALES non potesse più, nel prosieguo normativo, connotarsi quale Società in regime di “in house providing” e quindi beneficiaria di affidamento diretto di servizi al di fuori delle procedure ad evidenza pubblica, il presente contratto, cesserà di avere efficacia al momento del venir meno della suddetta natura di organo “in house” del MiBACT.

In tale ipotesi, ALES avrà diritto al pagamento corrispettivo a fronte dei servizi erogati in costanza della predetta natura di organo “in house”.

La Soprintendenza nulla potrà pretendere da parte di ALES successivamente all'avvenuta applicazione della presente clausola risolutiva.

ART. 9 – PROPRIETÀ E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

ALES si impegna all'osservanza della riservatezza su notizie, dati e informazioni acquisite nell'espletamento del servizio, nonché sugli atti e i documenti di cui entrerà in possesso in ragione dell'incarico affidatole e a non darne diffusione salvo esplicita autorizzazione.

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico degli elaborati, delle opere dell'ingegno, delle creazioni intellettuali, e dell'altro materiale creato, inventato, predisposto o realizzato

da ALES o dai suoi dipendenti e/o collaboratori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dei servizi oggetto del presente contratto, rimarranno di titolarità esclusiva dell'Amministrazione. ALES, pertanto, non potrà avvalersi di quanto sopra per altri scopi né portarlo a conoscenza di altri soggetti pubblici o privati, divulgarlo con pubblicazioni se non con espressa preventiva autorizzazione scritta dell'Amministrazione e indicando comunque che detto lavoro è stato svolto per conto dell'Amministrazione.

ART. 10 – CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E TUTELA DELLA PRIVACY

ALES presta il suo consenso a che i dati alla stessa relativi ottenuti dall'Amministrazione in dipendenza del presente accordo, siano conservati ed elaborati mediante computer o manualmente, per qualunque scopo relativo all'Amministrazione, gestione del presente incarico o in relazione agli obblighi di legge.

Per la tutela di ALES rispetto al trattamento dei dati personali, saranno osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 che ALES dichiara di conoscere e accettare. Il responsabile per il trattamento dei dati è il legale rappresentante della Soprintendenza.

ART. 11 – INTERRUZIONE E SOSPENSIONE DEI SERVIZI

Le Parti non saranno ritenute inadempienti qualora l'inosservanza degli obblighi derivanti dal contratto sia dovuta a forza maggiore.

Verificatosi un caso di forza maggiore che impedisca ad una Parte l'esatta e puntuale osservanza degli obblighi contrattuali, la stessa sarà tenuta a darne tempestiva comunicazione all'Altra, indicando anche il tempo prevedibile di impedimento.

La Parte che non ha potuto adempiere, per causa di forza maggiore, ha diritto ad una proroga dei termini in misura pari alla durata dell'evento impeditivo.

ART. 12 – CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero eventualmente insorgere circa la validità, l'efficacia, l'esecuzione e la risoluzione del presente contratto, saranno oggetto di un preventivo tentativo di conciliazione tra le parti e, in caso di esito negativo di questo, saranno devolute alla competenza esclusiva del Foro di Napoli.

ART. 13 – MODIFICHE CONTRATTUALI

Eventuali modifiche al presente contratto potranno essere apportate con il consenso esplicito delle parti ed esclusivamente in forma scritta.

ART. 14 – RESPONSABILITÀ

L'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità in relazione a danni causati da ALES a persone e/o cose nel corso dell'esecuzione del presente contratto.

ART. 15 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Il presente decreto viene trasmesso agli Organi di controllo e viene integralmente pubblicato sul sito internet Ufficiale del MiBACT;

Il presente atto, redatto in triplice originale da repertoriarsi a cura dell'Amministrazione, è soggetto all'imposta di bollo e di registrazione a cura di Ales S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

li

Soprintendenza Speciale per i Beni
Archeologici di Pompei, Ercolano, Stabia
Il Soprintendente

Direzione Generale di progetto Grande Progetto Pompei
Il Direttore Generale

ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.
L'Amministratore Unico

L'Affidatario approva espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c., quanto stabilito negli artt. 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14 e 15.

ALES Arte Lavoro e Servizi S.p.A.
L'Amministratore Unico



**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL
TURISMO**
***Soprintendenza Speciale per i Beni Archeologici di Pompei, Ercolano e
Stabia***

Allegato A)

Piano delle azioni di supporto alla
**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI POMPEI
ERCOLANO E STABIA**

CONVENZIONE

TRA

**SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI POMPEI
ERCOLANO E STABIA** (SAPES) per la gestione nell'ambito del GRANDE PROGETTO
POMPEI DEL "PIANO PER LA FRUIZIONE, PER IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI E
DELLA COMUNICAZIONE" POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007-2013 CCI
2011IT161PO030

E

ALES - ARTE LAVORO SERVIZI S.p.A.

Indice

1. **Premessa**
2. **Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei**

Attività previste

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

PARTE I**Attività****Premessa****Attività 2.1 – Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione**

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.1.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.1.B Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.2 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.2.A Tabella riassuntiva elenco interventi ed aree interessate

Tab. 2.2.B Dimensionamento del team di lavoro

PARTE II**Attività****Premessa****Attività 2.3 – Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione delle superfici murarie e degli apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili**

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.3.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.3.A Dimensionamento del team di lavoro

Attività 2.4 – Studio e diagnostica

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tab. 2.4.A Tabella riassuntiva elenco attività previste ed aree interessate

Tab. 2.4.B Dimensionamento del team di lavoro

3. Modello organizzativo

Tab. 3.A Dimensionamento del team di lavoro per progetto

4. Durata**5. Modalità di erogazione e rendicontazione dei servizi****6. Organizzazione e gestione dei servizi e modalità di certificazione delle attività svolte****7. Prospetto riassuntivo dei servizi**

1. Premessa

Al fine di risolvere in modo strutturale le problematiche relative alla tutela ed alla valorizzazione dell'area archeologica di Pompei e di costruire e realizzare un progetto strategico di sviluppo territoriale per la politica regionale comunitaria e nazionale con il contributo del Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" (di seguito POIn), il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale ed il Ministro per i Beni e le Attività Culturali hanno promosso l'elaborazione del "Progetto Operativo 2011-2013 per la tutela e la valorizzazione dell'area archeologica di Pompei a valere su risorse aggiuntive del QSN 2007-2013" (di seguito "Progetto Pompei").

Il Grande Progetto Pompei (GPP) prevede fra le diverse linee operative anche azioni volte ad affrontare organicamente la questione del miglioramento delle condizioni di fruizione dell'area archeologica, con interventi sia nelle aree di accesso esterne, sia nei percorsi interni alla città romana, con priorità a quelle attività collegate agli elementi di visibilità e fruizione immediata, come il miglioramento del decoro e della pulizia della città.

I servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica svolte dalla Società ALES - Arte Lavoro e Servizi S.p.A., in house del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MIBACT), si inseriscono in questo contesto e sono rivolti al perseguimento dei seguenti obiettivi

- miglioramento della fruizione e del decoro lungo i percorsi di visita aperti al pubblico, con particolare riferimento agli assi viari principali e ai complessi edilizi visitabili, comprese le *domus* recentemente aperte al pubblico
- miglioramento della fruizione attraverso l'ampliamento delle conoscenze relative allo stato di conservazione delle medesime aree oggetto d'intervento, attraverso attività di studio, diagnostica, monitoraggio conservativo e documentazione delle attività svolte e condivisione dei risultati ottenuti, tramite strumenti informatici predisposti dall'Amministrazione

Le azioni sopra indicate saranno realizzate a supporto della SAPES al fine di potenziare e qualificare le attività volte a migliorare le condizioni di visita dell'area, con risultati immediatamente percepibili dai visitatori; tutti gli interventi saranno concordati con la Soprintendenza ed eseguiti sotto la sua direzione.

Le rendicontazioni delle attività sarà effettuata a favore della SAPES e della Direzione Generale di Progetto.

2. Servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili dell'area archeologica di Pompei

Attività previste

Tra le attività previste nel *Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione* del GPP sono comprese attività di recupero, valorizzazione e qualificazione dei percorsi di visita. In relazione a tale ambito, è stata richiesta ad ALES SpA l'erogazione di servizi di supporto per il miglioramento della fruizione e del decoro degli assi viari e delle aree fruibili, allo scopo di incrementare la qualità e il gradimento dell'offerta turistica all'interno dell'area archeologica di Pompei.

Alla realizzazione degli interventi saranno affiancate attività di studio e analisi conservative, con l'obiettivo di migliorare in futuro le azioni necessarie a garantire il decoro e la fruizione dei percorsi di visita.

Per raggiungere tale scopo sono previste le seguenti attività, che saranno erogate a supporto delle attività già svolte dalla SAPES ed eseguite sotto la sua direzione:

2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

2.2 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

2.3 Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili

2.4 Studio e diagnostica

Tab. A Quadro riepilogativo delle attività

<i>Piano per la fruizione, per il miglioramento dei servizi e della comunicazione</i>	Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione
	Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro
	Supporto al monitoraggio dello stato di conservazione di superfici murarie e apparati decorativi lungo gli assi viari e le aree fruibili
	Studio e diagnostica

Nei seguenti paragrafi verranno illustrate le attività oggetto della convenzione rivolte a due correlati ambiti; nel primo caso (attività 2.1. e 2.2.) le attività da svolgere interesseranno direttamente l'area degli scavi, con particolare riferimento agli assi stradali principali; nel secondo caso (attività 2.3 e 2.4) le aree interessate dagli interventi sopra citati saranno contestualmente oggetto di attività di monitoraggio, studio ed analisi, a seguito delle quali sarà prodotta documentazione tecnico scientifica che potrà consentire, attraverso la condivisione in rete su strumenti già predisposti dal GPP, un valido supporto per il miglioramento delle conoscenze del sito, e quindi della sua fruizione.

PARTE I

Attività:

2.1 Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

2.2. Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento del decoro

Premessa

Per quanto attiene le aree oggetto d'intervento delle attività 2.1. e 2.2., salvo diverse indicazioni rese esplicite nei paragrafi relativi alle singole attività, si intendono per assi viari e aree fruibili i seguenti tracciati stradali e complessi edilizi:

- Assi viari:

Via Stabiana, Via del Vesuvio, Via dell'Abbondanza, Via delle Terme, Via della Fortuna, Via di Nola, Via di Mercurio, Vicolo di Mercurio, Via dei Vetti, Via Consolare, Via delle Tombe, Via degli Augustali, Vicolo degli Augustali, Via del Foro, Via di Castricio, Vicolo del Menandro, Via di Nocera, Vicolo della Nave Europa, Via dei Teatri, Vicolo del Lupanare, Vicolo della Fullonica.

- Aree fruibili:

Casa dei Ceii, Casa del Larario di Achille, Casa e Thermopolium di Vetutius Placidus, Casa di C. Cornelius Rufus, Casa di Marco Lucrezio Frontone, Casa dell'Ara Massima, Casa della Caccia antica, Casa di Apollo, Casa del Poeta Tragico, Casa degli Amorini Dorati, Casa del Fauno, Casa di Casca Longus, Casa della Nave Europa, Casa del Menandro, Terme Suburbane, Terme del Foro, Tempio della Fortuna Augusta, Terme Stabiane, Lupanare, Foro e monumenti circostanti (Tempio di Apollo, Basilica, Edificio di Eumachia, Tempio di Vespasiano, Santuario dei Lari Pubblici, Macellum, Tempio di Giove, Granai del Foro, Mensa Ponderaria), Teatro Piccolo, Teatro Grande, Quadriportico dei Teatri, Foro Triangolare, Orto dei Fuggiaschi, Anfiteatro, Necropoli di Porta Nocera, Necropoli di Porta Ercolano.

Per quanto attiene lo svolgimento delle attività di seguito indicate esse saranno effettuate nell'arco dell'intero periodo contrattuale dal personale di cui alle Tabelle 2.1.A e 2.2.A (operai, restauratori, archeologi etc.) che opererà, suddiviso in squadre, secondo le modalità, le priorità e le tempistiche concordate progressivamente con la SAPES, nell'ambito della localizzazione specifica e pianificazione periodica degli interventi che il Responsabile di Progetto di Ales effettuerà con il Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, ed eventuali assistenti designati.

Tale pianificazione terrà conto, nell'organizzazione delle attività, sia delle condizioni climatiche, sia della concomitanza di altre lavorazioni previste nel GPP, che eventualmente interferiscano con quelle previste, sia di eventuali situazioni di emergenza, che richiedano l'esecuzione delle stesse attività, presso altre aree indicate dalla SAPES.

La quantificazione degli interventi riportata nei singoli paragrafi, deve essere pertanto intesa come quantificazione minima sul periodo e sarà suscettibile, su richiesta della SAPES, di eventuali modifiche, al fine di migliorare complessivamente le condizioni di fruizione dell'area, specie in relazione all'avvio dei diversi cantieri correlati all'esecuzione del GPP.

Tutte le attività saranno inoltre eseguite nel rispetto di quanto previsto dal Piano della Sicurezza e del Coordinamento cantieri del GPP (PSCG).

Per quanto attiene le attività comprese nei punti 2.1. e 2.2 Ales garantirà nell'ambito della durata del contratto la reperibilità del Supervisor e un numero di 8 interventi (consistenti ognuno in 1 giornata lavorativa di una squadra formata da 4 operai) per la gestione di eventuali emergenze al di

fuori dell'orario di lavoro stabilito. L'attivazione dell'intervento da parte del Responsabile per l'esecuzione del contratto indicato dalla SAPES, avverrà tramite contatto telefonico, seguito da comunicazione via mail al Supervisor e al Responsabile di Progetto.

Attività 2.1 - Supporto alla realizzazione d'interventi per il miglioramento della fruizione

La fruizione dell'area archeologica, già impegnativa per l'estensione degli Scavi e le irregolarità del basolato stradale, è resa ancor più disagiata dai fenomeni connessi al ruscellamento e al ristagno delle acque piovane, dovuti alla perdita di funzionalità dei sistemi di deflusso in uso in epoca antica. Localizzati allagamenti, frequenti dilavamenti di terra e lapilli sulle sedi stradali, parziali cedimenti o basoli divelti, rendono i percorsi più difficoltosi e rischiosi.

La possibilità di fruizione all'interno delle singole *domus* e dei complessi edilizi, è inoltre strettamente legata al livello di conservazione dei manufatti archeologici, esposti tanto all'azione degenerativa esercitata dall'ambiente quanto alla pressione turistica, particolarmente significativa a Pompei dato l'elevato numero di visitatori.

Tutte le lavorazioni previste saranno affiancate dal supporto scientifico e dalla documentazione dei lavori, che consentiranno di stratificare conoscenze e saranno di ausilio per la futura gestione del sito.

Si prevedono i seguenti interventi:

- 2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata
- 2.1.2 Smaltimento di tratti stradali allagati e apprestamenti d'urgenza per il passaggio dei visitatori
- 2.1.3 Riposizionamento di basoli divelti
- 2.1.4 Controllo e pulizia dei sistemi di gronda e displuvio delle coperture protettive moderne
- 2.1.5 Interventi di supporto alla conservazione delle strutture murarie
- 2.1.6 Interventi di supporto alla conservazione degli apparati decorativi
- 2.1.7 Supporto scientifico e documentazione dei lavori

Descrizione e localizzazione degli interventi

Tutti gli interventi saranno realizzati, nel corso dell'intero periodo di durata contrattuale, da squadre di operai specializzati e da restauratori, coordinati e seguiti da archeologi e ingegneri/architetti, secondo articolazioni e tempistiche stabilite progressivamente, con periodicità trimestrale, dal Responsabile di Progetto con il Responsabile per l'esecuzione del servizio, sentiti gli assistenti eventualmente designati dal Responsabile.

La programmazione delle attività dovrà tenere conto della concomitanza di altre lavorazioni previste nell'attuazione del GPP e potrà subire modifiche per l'imprevedibilità delle condizioni climatiche o per eventuali situazioni di emergenza.

Le quantità indicate nelle diverse lavorazioni sono da intendersi come quantità minime da erogare nel periodo.

2.1.1 Rimozione di dilavamenti di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata

L'attività consiste nella rimozione di terra, lapilli, frammenti lapidei, malta disgregata, dagli assi stradali e dalle aree fruibili, con lo scopo di migliorare la fruizione e la sicurezza dei percorsi di visita. Il materiale rimosso sarà trasferito in un punto di raccolta individuato dalla SAPES. La periodicità e la localizzazione degli interventi sarà stabilita sulla base del monitoraggio costante dei percorsi di visita e delle diverse esigenze che si manifesteranno, specie a seguito di condizioni meteorologiche avverse (precipitazioni atmosferiche o ventosità di particolare intensità).